



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSPS20000D

LS SCALEA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
La popolazione scolastica proviene da ben 15 paesi dell'Alto Tirreno Cosentino, con differenti bagagli economici-culturali, che affrontano difficoltà nello spostamento a causa di una rete viaria che presenta qualche criticità. Il livello di incidenza dell'ESC di provenienza non diminuisce il livello di motivazione agli apprendimenti degli studenti nel proprio percorso di studio: infatti, pur provenienti da un contesto povero culturalmente, gli alunni che si iscrivono all'istituto hanno valutazioni tra il 7/8/9 agli esami di licenza media. Alto è l'indice di presenza degli alunni con cittadinanza non italiana che rappresentano per l'indirizzo linguistico un'opportunità in più per creare situazioni di apprendimento diversamente strutturate. Il rapporto studenti-insegnanti è in linea con il riferimento nazionale e non regionale; altro elemento significativo per offrire agli alunni opportunità di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattici.	Il contesto socio-economico degli studenti si attesta, nelle classi oggetto di rilevazione nazionale, intorno al livello Basso. Alto è l'indice di presenza degli alunni con cittadinanza non italiana. La tabella del livello medio dell'indice ESCS del liceo indica come livello socioeconomico un livello basso: una buona percentuale degli studenti della scuola proviene da zone svantaggiate, da un territorio in ritardo rispetto allo sviluppo socio-economico e con un accentuato decremento demografico delle zone interne collinari e montane, la cui popolazione è composta da un'alta percentuale di anziani. L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nel seguire le attività extrascolastiche rete viaria.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Le risorse dei PON FSE e FESR hanno rappresentato e rappresentano un'opportunità per dotare la scuola delle tecnologie utili per una strategia dell'innovazione metodologica dell'istituto. Infatti la scuola è ben dotata di strumentazioni e dotazioni tecnologiche che le consentono di ampliare il respiro e connettersi con le innovazioni e i processi di cambiamento in atto, per uscire da un vuoto isolazionismo territoriale e culturale. Le associazioni di imprenditorialità e di assistenza presenti sul territorio hanno offerto la possibilità di creare percorsi condivisi, eventi e situazioni di apprendimento nuovi e sfidanti. Grande rilievo culturale è rappresentato dal rapporto consolidato con la Sovrintendenza al patrimonio artistico culturale e museale del territorio.	La scuola rappresenta un presidio culturale per un territorio a forte vocazione turistica, dove la popolazione triplica nelle fasi estive. È un punto di riferimento per la popolazione giovanile che ha nell'istituto un momento di incontro sociale, oltre che educativo-formativo. Le risorse e le competenze presenti nella comunità e utili per la scuola derivano dagli interventi dell'Amministrazione Comunale e dall'Ente Proprietario della Provincia, che fanno fronte alle problematiche di gestione ordinaria. La scuola fa rete con Save the children e Libera, per la lotta alla dispersione scolastica e l'inclusione. Il contributo dell'E.L. (provincia di Cosenza) è estremamente esiguo rispetto alle esigenze della scuola. Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie utili per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
La struttura dell'edificio scolastico e' in buone condizioni. La scuola e' dotata di una palestra che risponde a tutti i canoni della normativa vigente e anche a quelli per una proficua attivita' sportiva. In ogni aula ordinaria e' presente una LIM. Durante l'anno scolastico in corso e' stata avviata la procedura per il rilascio del CPPI, con visita dei Vigili del Fuoco, adeguamento delle strutture alla normativa, compresa la palestra. Siamo in attesa dell'attestato ufficiale. Tutte le aule possono considerarsi laboratori aumentati dalla tecnologia, attrezzate con fondi europei. I cinque laboratori presenti sono potenziati con fondi PON FESR e POR di ultima generazione. La biblioteca si e' arricchita di nuovi testi, grazie ai concorsi letterari a cui la scuola ha partecipato.	La scuola non e' facilmente raggiungibile perche' posta in un'area isolata e degradata. Il trasporto locale e statale risulta scarsamente adeguato alle esigenze dell'utenza e del personale docente e non docente. La scuola e' attrezzata di laboratori multimediali e di L.I.M. i cui PC sono soggetti a costante manutenzione che non sempre si e' in grado di sostenere economicamente. Per di piu' il loro uso determina un deterioramento progressivo dell'hardware e una obsolescenza del software a cui non sara' possibile far fronte con le sole risorse umane e materiali ora presenti nella scuola.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Le risorse professionali docenti hanno una consolidata stabilità e professionalità specifiche che hanno maturato nel corso degli anni, con le attività e i progetti di innovazione metodologica e didattica di cui la scuola si è fatta portatrice. Accanto alle competenze disciplinari hanno conseguito competenze metodologiche con un solido bagaglio professionale che si traduce nelle molteplici attività promosse dai Dipartimenti. Una quota del monte-ore di potenziamento è stata riservata alle attività di Supporto al metodo di studio per gli alunni del Biennio. Il personale di sostegno è stabile in tre unità che costituiscono l'area disciplinare di potenziamento. Hanno conseguito titoli professionali inerenti al percorso Dislessia Amica, alle competenze digitali e frequentano regolarmente tutte le azioni promosse dalla formazione d'ambito specifica per l'inclusione. discipline: Imparare ad Imparare.	L'elevata professionalità non è sempre accompagnata da azioni di condivisione in tutti i dipartimenti; va incentivata la competenza relazionale in ambito professionale, per far fronte alle continue emergenze educative.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale di ammessi alla classe successiva è molto alta e raggiunge anche il 100%, soprattutto nei corsi di Liceo Scientifico e Scienze applicate. Solo per una classe del Liceo Linguistico, nelle due annualità di riferimento, è presente una percentuale più bassa rispetto ai dati regionali e nazionali. Il numero degli studenti con sospensione del giudizio è contenuto e, comunque, sempre inferiore ai dati di riferimento. I risultati conseguiti all'Esame di Stato sono positivi. Le valutazioni sono concentrate tendenzialmente nella parte alta con una performance migliore del dato provinciale, regionale e nazionale. Non si registrano abbandoni, pochi i trasferimenti in uscita, soprattutto, concentrati al primo anno, dovuti probabilmente ad una errata valutazione della scelta fatta nella fase di orientamento. Il numero dei ragazzi che hanno scelto di trasferirsi è contenuto e dettato, a volte, anche da scelte di mobilità familiare. Il dato è, comunque, sempre percentualmente più basso dei parametri di riferimento. La scuola si presenta attrattiva per un certo numero di studenti che provengono da altre scuole. Il dato più significativo è la classe seconda del Linguistico con una percentuale del 16,7% di alunni che sono stati accolti. La scuola si conferma come inclusiva e punto di riferimento per il territorio.	Sia pure in un quadro di sostanziale positività si possono registrare, anche se sono casi isolati, delle classi che presentano un numero, superiore alla media regionale e nazionale, di non ammessi o di sospensione del giudizio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Le classi delle sezioni scientifiche ottengono, nel complesso, nella prove standardizzate di Italiano, un punteggio superiore alla media regionale. La classe del Linguistico ottiene un risultato pari al livello regionale e della macro area. Nella prova di Matematica le sezioni del Liceo Scientifico ottengono un risultato superiore sia al dato regionale che della macro area. La differenza all'interno delle classi è elevata, per cui la distribuzione degli studenti tocca tutte le fasce da quelle più basse a quelle più alte. La fascia bassa è abbastanza esigua e, comunque, inferiore al livello regionale. Risulta, invece, contenuta la differenza tra le classi, ciò mostra un lavoro accurato della scuola nella formazione delle classi, improntato a criteri di omogeneità. L'effetto scuola per le classi dello Scientifico è leggermente positivo per l'Italiano, positivo per la Matematica. La classe del Linguistico risulta pari alla media regionale per l'Italiano. Sia pure con un certo vantaggio per la Matematica per le classi dello Scientifico e per l'Italiano per il Linguistico, l'effetto scuola è abbastanza simile per le discipline oggetto delle prove standardizzate.	I risultati nelle prove standardizzate mostrano che la scuola raggiunge un livello più basso del dato nazionale. Negativo, tranne che per una classe, è anche il confronto con scuole con ESCS simile. In particolare, risulta inferiore anche al dato regionale, la prova di Matematica della classe del Linguistico, per la quale anche l'effetto scuola risulta inferiore alla media regionale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è inferiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, una sola classe si discosta in positivo. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto scuola è superiore o leggermente superiore alla media regionale con eccezione della classe del Linguistico.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola si impegna con azioni positive e mirate al raggiungimento delle competenze di cittadinanza. La metodologia didattica portata avanti dalla scuola tende a favorire negli studenti l'autonomia nello studio e la collaborazione tra pari con azioni poste in atto sia all'interno dell'attività didattica che con attività extracurricolari. Particolare cura viene riservata all'acquisizione di competenze digitali adeguate e alla prevenzione di forme di cyberbullismo. Anche attraverso le attività di Alternanza Scuola Lavoro si è cercato di sviluppare lo spirito d'iniziativa e imprenditorialità curando il senso di responsabilità, la capacità di lavorare in gruppo, lo spirito collaborativo, la progettualità. L'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole è stata sviluppata anche attraverso il percorso "Crescere in Calabria" progetto mirato al potenziamento delle competenze trasversali. Inoltre, è stato attivato un progetto per il biennio di supporto al metodo di studio, volto a valorizzare il lavoro cooperativo degli studenti. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti ed adotta criteri condivisi per l'assegnazione del voto di comportamento. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli allievi può considerarsi buono. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Nelle diverse classi i comportamenti sono omogenei,	Sono necessarie azioni mirate e sinergiche per migliorare la condivisione delle regole e favorire la crescita di una cultura della legalità. La scuola ha iniziato a utilizzare modalità di rilevazione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole, competenze digitali, spirito d'iniziativa e imprenditorialità). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti nella scuola, in generale, concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola si impegna nella sua progettualità sia curricolare che extracurricolare, nonché nelle azioni messe in campo nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, nel portare avanti un adeguato sviluppo dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Complessivamente positivo è il dato sul proseguimento degli studi universitari. Per il primo anno gli studenti dell'area sanitaria che hanno conseguito più della metà dei CFU, sono superiori alla media nazionale. Abbastanza buono, in quanto migliore del riferimento provinciale e regionale, è il risultato degli studenti delle aree scientifica e sociale. Mentre molto contenuto è il numero di coloro che non hanno conseguito nessun CFU, al di sotto della media nazionale per le aree scientifica, sociale e umanistica. Nel secondo anno si ha una diversa distribuzione. Per le aree sanitaria e umanistica gli studenti che hanno conseguito più della metà dei crediti sono maggiori rispetto alla media provinciale e regionale. Gli studenti dell'area sociale superano anche il dato nazionale. Per le aree scientifica e umanistica il numero di coloro che non consegue nessun CFU è abbastanza in linea con i dati di riferimento. Gli studenti dell'area sociale che non conseguono nessun CFU è inferiore anche alla media nazionale. Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro il settore di occupazione è prevalentemente quello dei servizi.	Il 33% al secondo anno universitario per l'area sanitaria non consegue nessun CFU. Piuttosto debole è la possibilità di collocarsi nel mondo del lavoro da parte degli studenti che decidono di non proseguire gli studi universitari, infatti il dato relativo agli occupati è modesto. La scuola non dispone di propri strumenti economici per rilevare i risultati conseguiti dagli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato del lavoro

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La maggior parte degli studenti consegue il successo formativo nei successivi percorsi di studio. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni, infatti la quota degli studenti che riesce ad ottenere più della metà dei CFU è soddisfacente. La maggior parte degli studenti prosegue negli studi

universitari, della restante parte solo alcuni riescono a collocarsi nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti che rimane fuori dal circuito universitario e fuori del mercato del lavoro è di poco superiore al dato regionale e si attesta di poco superiore al quindici per cento. Chi entra nel mondo del lavoro si colloca prevalentemente nel settore dei servizi. La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio, di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato del lavoro.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Il collegio dei docenti, per rispondere alle esigenze formative degli studenti e delle loro famiglie in un contesto territoriale non facile anche per mancanza di proposte lavorative capaci di coinvolgere i giovani, opera prevalentemente in modo da preparare gli studenti al proseguimento degli studi universitari e a fornirgli competenze e strumenti per affrontare/creare situazioni lavorative innovative diversificate e coerenti alle esigenze del territorio stesso. Il curriculum d'istituto viene definito sulla base delle competenze in uscita del Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente del Liceo Scientifico, dello Scientifico Scienze Applicate e del Linguistico. La programmazione delle attività viene progettata nei Dipartimenti disciplinari e adottata dai Consigli di classe nella progettazione del processo di insegnamento/apprendimento. Vengono definiti in modo chiaro i contenuti, gli strumenti, le competenze e i criteri di valutazione. I dipartimenti realizzano momenti di raccordo condividendo progetti sulle competenze di cittadinanza. Il curriculum trasversale per il biennio comprende progetti di recupero/potenziamento delle abilità di base ideati a seguito degli esiti delle prove d'ingresso somministrate agli studenti in entrata, dei risultati delle prove INVALSI del primo ciclo e delle prove INVALSI delle classi seconde. La scuola, per la realizzazione del curriculum trasversale destinato agli studenti del biennio, ha aumentato di tre unità le 27 ore settimanali del curriculum nazionale utilizzando i docenti del potenziamento. Interventi di recupero/potenziamento si realizzano anche con i progetti del PON 2014/2020 in italiano, lingue straniere comunitarie, matematica e scienze. Nel programmare il curriculum trasversale per il triennio si tiene conto dei feedback delle università presso le quali le studentesse e gli studenti si iscrivono, delle prove INVALSI per le classi quinte e del nuovo esame di Stato. Il curriculum trasversale si sostanzia in azioni di potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo e delle competenze trasversali e orientamento. Le azioni di ASL presenti nel PTOF sono anche correlate alla progettazione dei progetti PON autorizzati alla scuola. Per potenziare lo studio delle lingue comunitarie la scuola progetta stage linguistici, scambi culturali, corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche finalizzati a rispondere alla vocazione turistica del territorio e/o alla preparazione per il proseguimento degli studi nelle università in un contesto europeo. Progetti di cittadinanza e Costituzione vengono implementati per sviluppare nei giovani competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai	Potenziare ancora di più il lavoro dei consigli di classe per garantire la piena realizzazione del curriculum d'istituto. Potenziare la condivisione tra tutti i docenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa Allargare ad un numero maggiore di studenti le proposte formative extrascolastiche. Trovare mezzi e strumenti affinché gli studenti che provengono dai paesi limitrofi possano fruire in orario extrascolastico di un servizio di trasporto che consenta loro di partecipare alle attività che la scuola organizza.

valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Molto incentivate le competenze digitali mediante corsi di programmazione, coding e robotica educativa. Rilevante per lo sviluppo delle relazioni tra pari è l'attività tetrale denominata MetaTreato.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Collegio dei docenti è diviso in sei dipartimenti: Lettere, Lingue, Filosofia e Storia e Religione, Scienze, Matematica-Fisica e Informatica, Disegno e Storia dell'Arte e Ed. Fisica. Il raccordo tra questi viene garantito dal nucleo di progettazione integrata, supervisionato dal Dirigente Scolastico, formato dal coordinatore didattico, dai referenti dei Dipartimenti e dalle funzioni strumentali. Tale gruppo ha identificato sinergicamente la progettazione della scuola espressa nel PTOF con quella dei progetti PON autorizzati nella programmazione 2014-2020 utilizzando in maniera proficua i fondi e aumentando così le opportunità formative per gli studenti. Tutti i processi attivati vengono monitorati per individuarne i punti di forza e quelli di debolezza e l'effettiva ricaduta curricolare. Questa modalità di lavoro, fortemente voluta dal D.S., necessita ancora di azioni di miglioramento a livello di piena condivisione da parte non soltanto del collegio dei docenti ma anche del personale ATA per la piena condivisione anche della gestione logistica e amministrativa delle risorse messe in campo. I risultati formativi ottenuti sono molto lusinghieri e indicativi per la strada da continuare a percorrere.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario scolastico ordinario è articolato su unità oraria di 60' per 30 ore settimanali per il triennio e 27 ordinarie + 3 di potenziamento al biennio dedicate all'acquisizione di un proficuo metodo di

Punti di debolezza

- Non tutti i docenti praticano metodologie didattiche innovative per mancanza di adeguate competenze - Poco praticato lo scambio di buone pratiche tra i docenti dello stesso consiglio di classe - Mancanza

studio oppure al potenziamento delle discipline. Nella scuola sono stati implementati laboratori: - linguistico per lo studio/potenziamento delle lingue straniere - disegno tecnico attraverso il software CAD 3D - scientifico per lo studio delle materie STEM - didattica integrata multimediale - fisica/astronomia - scienze integrate I laboratori vengono utilizzati durante l'ordinaria attività didattica da tutte le classi secondo un predefinito calendario. In orario extrascolastico sono aperti per corsi di formazione destinati al personale della scuola o per progetti dedicati agli studenti. In particolare il laboratorio STEM, in orario pomeridiano, viene utilizzato per attività di coding e robotica autogestite dagli studenti in modalità peer to peer e finalizzate alla partecipazione a gare e olimpiadi promosse dal MIUR e/o Enti riconosciuti. La scuola per favorire la didattica laboratoriale in ogni aula si è dotata di carrelli con computer o tablet collegati alla rete WiFi. Sul sito della scuola e attraverso la piattaforma Moodle sono state implementate classi virtuali che vengono utilizzate dai docenti ad estensione delle attività in presenza per il recupero/potenziamento, per la somministrazione di compiti e questionari e anche per il potenziamento delle relazioni docente/alunno, alunno/alunno mediante diari, chat, forum, messaggi, lavori di gruppo on line. Gradualmente si sta cercando di valorizzare le metodologie didattiche che mettono al centro lo studente (EAS, didattica laboratoriale, Debate,...) e il docente guida il processo di apprendimento fino alla fase di sistematizzazione delle conoscenze. Gli apprendimenti, in tali contesti, risultano realmente vissuti e costruiti dagli studenti e per questo significativi e ben interiorizzati. Da qualche anno la scuola promuove anche attività di tutoring tra gli studenti per il potenziamento, come ad esempio la preparazione alle olimpiadi del problem solving da parte degli studenti del triennio verso quelli del biennio, e per il recupero. Attivando queste metodologie innovative sono migliorate le relazioni tra docenti e studenti e tra studenti e studenti. Gli studenti frequentano con assiduità le lezioni e si sono molto ridotte le situazioni conflittuali come risulta da un monitoraggio effettuato dalla scuola. Il numero dei docenti che praticano metodologie di insegnamento/apprendimento è in aumento rispetto agli anni precedenti grazie all'attivazione di interventi formativi auto gestiti dai docenti stessi mediante lo scambio di buone pratiche.	di risorse per promuovere interventi formativi finalizzati al coinvolgimento di un numero maggiore di docenti
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, che però non tutti i docenti condividono. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo quasi sempre efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Il 7,2% della popolazione scolastica del Liceo è costituito da studenti con BES. Sono presenti docenti di sostegno, di potenziamento specializzati in sostegno, assistente alla persona. Per tutti gli studenti la scuola ha progettato percorsi personalizzati finalizzati al raggiungimento del successo scolastico e formativo a seconda dei bisogni di tutti e di ciascuno. La scuola è dotata di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) composto da docenti curricolari, di sostegno, genitori, rappresentanti dell'ASP. Il monitoraggio dei piani, curato dai gruppi per l'inclusione in sinergia con i consigli delle classi di appartenenza degli studenti, è costante e mira al miglioramento continuo delle azioni messe in campo. La scuola per potenziare l'inclusione degli studenti stranieri e diminuire il disagio provocato dalla poca conoscenza della lingua italiana organizza corsi di lingua L2 gestiti da personale specializzato e retribuito con i fondi del PON. Il Liceo, nella prospettiva del miglioramento del processo di inclusione e in qualità di CTI, dopo aver rilevato quanto la tecnologia sostiene l'apprendimento, ha acquistato (progetti POR e PON dedicati) hardware e software per l'insegnamento/apprendimento dei diversamente abili. Per favorire la piena inclusione degli alunni con BES si realizzano laboratori sul coding con il software Scratch dove alunni normodotati e non collaborano per la realizzazione di progetti comuni. Percorsi protetti PCTO si realizzano per gli alunni frequentanti il Triennio per favorire l'orientamento per le competenze trasversali e sociali nell'ambito del proprio Progetto di Vita.	Un fattore di debolezza è rappresentato dalla mancanza di tempo contrattualizzato da dedicare alle attività di progettazione, monitoraggio, verifica e valutazione dei piani personalizzati

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
	La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e

	potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Liceo in qualità di CTI, rappresenta il punto di riferimento per circa 16 istituti di istruzione del primo e secondo ciclo. La formazione dei docenti di sostegno e curricolari per la gestione degli studenti con bisogni educativi speciali è uno degli obiettivi principali della scuola. Attività formative per i docenti sono state realizzate in presenza e on line. Importante la formazione d'ambito promossa dall'USR, significativi gli interventi formativi programmati in rete con le altre scuole del territorio condividendo risorse umane, finanziarie e strutturali, le azioni del PNSD, Avanguardie Educative, Dislessia Amica e tante altre. Inoltre il Liceo Metastasio si avvale della Piattaforma E-learning Moodle quale spazio di insegnamento/apprendimento aumentato sia per gli studenti che per le azioni di formazione dei docenti.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Liceo, per garantire la continuità educativa, predispone un test di ingresso per valutare conoscenze e competenze per gli ambiti scientifici, morfosintattico-espositivo e per la lingua straniera. I risultati sono comunicati agli studenti e alle loro famiglie e sono utilizzati per definire, all'inizio dell'anno scolastico, eventuali attività di recupero dei prerequisiti. Un'altra attività di continuità con le scuole medie è la realizzazione di laboratori di matematica e scienze progettati dai docenti delle due scuole su argomenti concordati gestiti dagli studenti del primo anno del liceo che dopo aver studiato autonomamente i contenuti li presentano agli alunni della scuola media che sulla base di una griglia di valutazione predefinita scelgono la presentazione più efficace. Di seguito viene somministrato un test di comprensione sull'argomento proposto con domande a risposta multipla e problemi predisposti dagli studenti del Liceo con i moduli di google. Nel mese di giugno gli alunni iscritti al Liceo sono convocati insieme ai loro genitori per una ulteriore riflessione sulla scelta operata e viene somministrato un questionario motivazionale. Viene, infine costituita una classe virtuale dedicata ai neo iscritti con l'attivazione di forum, attivi durante la pausa estiva, uno dedicato alla socializzazione e uno dedicato alla risoluzione di semplici situazioni problematiche di matematica.	La scuola conosce in generale le scelte degli studenti in uscita, le utilizza per promuovere iniziative di orientamento significative ma non sistematizza il monitoraggio delle scelte al fine di valorizzare il lavoro del Liceo negli anni. La scuola non pubblicizza adeguatamente le azioni che promuove per le competenze trasversali e di orientamento.

L'Istituto organizza regolarmente percorsi di orientamento rivolti a tutti gli studenti a partire dalle classi terze. Gli studenti partecipano agli open day organizzati dalle università e dall'USR Calabria. In tale occasione gli studenti hanno modo di informarsi sulle strutture e le finalità dei corsi universitari, nonché di orientarsi sulle proprie attitudini grazie ai test proposti. La scuola ha sottoscritto un protocollo di intesa anche con l'Istituto tecnico Superiore Tirreno di Fuscaldo, per offrire alla propria utenza un percorso di alta qualificazione professionale post-diploma. L'orientamento in uscita coinvolge anche operatori economici del territorio e nell'ambito delle attività di PCTO gli studenti hanno modo di familiarizzare con il mondo del lavoro e di acquisire competenze trasversali. I docenti universitari svolgono, in coordinamento con i docenti del Liceo, nell'ambito di attività che si configurano come ASL o attraverso PLS, attività didattiche fortemente orientative al Liceo o presso i laboratori dell'università stessa, sulle materie STEM. Significative le esperienze di ASL svolte dagli studenti a Malta e a Copenaghen presso la scuola di Orestad nell'ambito delle azioni del progetto del PON 2014-2020. Sono state stipulate più di 10 convenzioni con associazioni di volontariato, enti pubblici e privati, aziende, scuole, università per la realizzazione di percorsi di PCTO. Durante l'ultimo anno scolastico la scuola ha strutturato un protocollo di orientamento protetto per un'alunna diversamente abile in uscita.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha investito tutte le proprie risorse economiche e professionali nella continuità e nell'orientamento professionale, consapevole che le giovani generazioni debbano essere guidate per garantire loro il successo formativo, partendo dalla realtà locale, per ampliare poi il proprio orizzonte formativo in contesti internazionali. L'intento è stato quello di qualificare l'orientamento in relazione alle specificità degli indirizzi, senza trascurare i talenti e le scelte operate dagli alunni.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione della scuola e gli obiettivi prioritari sono chiaramente delineati e presentati nelle pagine introduttive del POF/PTOF. Essi pongono l'accento su un progetto didattico educativo che coniuga l'imprescindibile esigenza formativa di una cittadinanza attiva con la necessità di realizzare la completa inclusione di tutti gli studenti nei processi di apprendimento. Sono annualmente discussi e approvati dai competenti OO.CC. e resi noti alle famiglie tramite la pubblicazione sul sito web della scuola. Alle famiglie degli alunni delle classi finali del I ciclo di istruzione, nel periodo immediatamente precedente le iscrizioni, vengono forniti depliant informativi che contengono in sintesi la mission, gli obiettivi strategici e l'organizzazione didattica del liceo. Gli strumenti che la scuola utilizza per pianificare le azioni per raggiungere i propri obiettivi sono: 1) monitoraggio della didattica curriculare attraverso i Consigli di Classe, le riunioni dipartimentali, i colloqui tra i coordinatori di classi parallele 2) monitoraggio delle simulazioni per classi parallele per Invalsi; 3) monitoraggio dei percorsi di ASL attraverso il coordinamento tra Referente e Tutor; 4) monitoraggio della Progettualità Integrata PTOF / PON ; 5) monitoraggio delle azioni di miglioramento attraverso il PDM; 6) monitoraggio della formazione; 7) questionari di autovalutazione di tutte le componenti della scuola. Il monitoraggio del PTOF e i documenti ad esso collegati viene fatto mediante apposite riunioni degli OO.CC. regolarmente previste nel piano annuale delle attività. Il monitoraggio del Programma Annuale, nelle scadenze previste dalla normativa, avviene attraverso le apposite relazioni del DS e del DSGA e il parere degli organi di controllo, allegati al Conto consuntivo. Tutte le attività sono monitorate attraverso questionari di autovalutazione previsti per tutti gli stakeholder. Lo staff è costituito da due collaboratori del Dirigente, cinque Funzioni strumentali e una funzione di coordinamento del PAI. Le aree organizzative delle FS sono così strutturate: autoanalisi e qualità; biblioteca e attività culturali; gestione sito web, laboratori, coordinamento PCTO; funzione d'indirizzo linguistico; funzione d'indirizzo scientifico. Il fondo d'Istituto è ripartito in base alla contrattazione. La divisione dei compiti, delle aree di attività e le responsabilità tra le diverse componenti è chiara e ben esplicitata. L'allocazione delle risorse economiche nel PA è coerente con il PTOF e con la programmazione dei progetti del PON. I progetti PTOF maggiormente sviluppati sono: ASL, IDEI, Teatro, Olimpiadi. Per l'ASL vengono stipulate	Da migliorare è la sinergia tra le varie figure che operano all'interno della scuola, soprattutto, è da favorire una migliore gestione degli interventi organizzativi- amministrativi. Per il monitoraggio delle attività è necessaria l'elaborazione di quadri sinottici e di una mappatura completa di tutti gli interventi tesi a monitorare le varie azioni poste in essere dalla scuola, tali da consentire una valutazione, non settoriale, ma quanto più completa della dimensione operativa, coniugando aspetti didattici, educativi, amministrativi. E' da segnalare anche la mancanza di efficienti servizi di trasporto pubblico per consentire agli studenti pendolari provenienti da diversi paesi limitrofi la piena fruizione dell'offerta formativa della scuola. La presenza pomeridiana degli alunni a scuola richiede una maggiore organizzazione, anche in termini di sicurezza. Il versamento del contributo volontario da parte delle famiglie è esiguo, considerata la situazione economico-sociale del territorio di riferimento, l'impegno finanziario dell'E.L. (Provincia di Cosenza) è irrisorio.

convenzioni che coinvolgono esperti esterni. Attraverso i fondi del PON è possibile, promuovere interventi formativi per le eccellenze e per il recupero delle competenze di base. Altri progetti del PTOF vengono realizzati utilizzando l'organico di potenziamento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola tiene conto delle esigenze formative di tutto il personale nella stesura del Piano della formazione docenti che viene discusso e approvato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio d'Istituto. Il D.S. promuove e incoraggia la formazione d'ambito come da PNFD. La scuola promuove i temi legati alle competenze digitali applicate alla didattica, l'inclusione, bullismo e cyberbullismo, la gestione della piattaforma PON. La formazione dei docenti ha ricadute importanti sulla didattica, perché consente lo sviluppo di forme innovative e una maggiore attenzione alle problematiche educative. La scuola raccoglie nel fascicolo del personale gli attestati di frequenza e di partecipazione ai corsi di formazione e utilizza il fascicolo per assegnare incarichi. La valorizzazione delle risorse umane avviene tramite il riconoscimento delle competenze possedute, offrendo spazi di iniziativa e di coinvolgimento, facendo leva sul senso di appartenenza e sul desiderio di contribuire alla crescita del Liceo. Il ruolo della formazione è riconosciuto anche nell'attribuzione del Bonus premiale ai docenti, infatti, è tra gli indicatori nella scheda di valorizzazione redatta dal Comitato di valutazione e condivisa dal corpo docente. La scuola incentiva la

Punti di debolezza

Malgrado le buone opportunità offerte dalla scuola per la formazione del personale, ci sono ancora ampi margini di sviluppo. E' da promuovere una maggiore sistematicità nella raccolta dei curriculum del personale, soprattutto in direzione delle competenze più specifiche, legate alla disciplina di insegnamento. Solo una parte dei materiali prodotti viene pubblicato sulla piattaforma, sicuramente è da migliorare e da incentivare la pubblicità dei materiali prodotti e favorirne il riutilizzo. Va promossa la strutturazione e l'utilizzo di repository didattici.

partecipazione ai gruppi di lavoro, perché servono a costruire i presupposti per lavorare bene insieme, in vista del raggiungimento di un obiettivo comune. Le modalità organizzative sono i dipartimenti e le commissioni individuate in seno al CDD, e GLHO, GLHI, GLI. I gruppi di lavoro producono modulistica riguardante la progettazione didattica d'istituto e disciplinare che viene utilizzata da tutti i docenti, lavorano su progetti, come le Olimpiadi. La scuola, all'interno del sito web ufficiale, mette a disposizione dei docenti uno spazio on-line (piattaforma MOODLE) per la condivisione di strumenti e materiali didattici.	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono perlopiù di ottima qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la quantità e la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' da migliorare, così come anche la fruizione da parte di tutti i docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente, ma non diffuso.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Liceo è attento alle politiche pubbliche locali e promuove reti e collaborazioni con altre scuole, con associazioni culturali, con fondazioni, con enti, per potenziare percorsi didattici innovativi, per la formazione, per proposte culturali e professionali, per la realizzazione dei percorsi di PCTO. La scuola in questo anno scolastico ha attivato reti e collaborazioni: rete Dichulter per la formazione del personale; "Crescere in Calabria" con l'Associazione "Gianfrancesco Serio"; protocollo d'intesa Istruzione Tecnica Superiore Tirreno di	Manca un approccio strutturato per consolidare i rapporti di collaborazione con i partner. Non sono state messe a punto procedure per la misurazione puntuale dell'efficacia dei rapporti di partnership e del raggiungimento degli obiettivi comuni. E' opportuno qualificare l'offerta formativa favorendo il passaggio dalla programmazione pianificata alla progettazione partecipata. Affinché scuola e famiglia operino insieme per un progetto educativo comune, è auspicabile, infatti, la realizzazione di iniziative tese ad ottenere il coinvolgimento diretto e la

Fuscaldo; Intercultura, scambi culturali tra le giovani generazioni; Rete provinciale per l'inclusività, Centro Territoriale di Supporto per l'handicap per la Provincia di Cosenza; formazione docenti neoassunti; con l'UNICAL per i progetti PON finalizzati all'orientamento;rete Libera Associazione Nomi e Numeri contro le mafie- Save the children Progetto "Punto luce"; Con UNICAL TFA e orientamento; ASP di Cosenza-Scalea per GLI, GLHI; Istituto Cambridge, in qualità di Centro accreditato; AICA in qualità di centro accreditato. L'offerta formativa è orientata a rispondere all'esigenza di una partnership tra scuola e famiglia, che si fonda, in primo luogo, sulla condivisione dei valori e su una collaborazione delle parti. Il Patto di Corresponsabilità Educativa sancisce, infatti, tale rapporto che nasce da una comune assunzione di responsabilità. I genitori fanno registrare una buona partecipazione alla vita della scuola. Essi sono presenti sia nei momenti istituzionali, sia in altre occasioni formative ed offrono il loro contributo fattivo, in relazione alle loro condizioni socio-economiche. In questa direzione, tutti gli organi collegiali della scuola, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, risultano valorizzati. La scuola utilizza strumenti on- line per la comunicazione con i genitori quali: registro elettronico, sito web istituzionale, e- mail personale.	collaborazione dei genitori, i quali per altro, dato il bacino d'utenza socio-economico della scuola, sono poco incisivi sul versante della contribuzione volontaria. Per andare oltre la semplice partecipazione, che rischia di rimanere sostanzialmente esterna al processo educativo scolastico, sarà opportuno mettere in atto forme di confronto e di dialogo finalizzate all'assunzione di corresponsabilità.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa ed è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Propone stage per gli studenti nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage linguistico all'estero, scambio di classe con il progetto "Intercultura". Coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, ne raccoglie idee e suggerimenti, anche se deve potenziare l'attività di collaborazione con questa componente.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Allineare gli esiti in uscita con gli istituti dello stesso indirizzo di studi nel triennio 19/22

Traguardo

Aumentare le occasioni di conseguimento di certificazioni delle competenze digitali e linguistiche al Primo Biennio e aumentare gli esiti all'Esame di Stato del 20% nel triennio 19/22

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

I consigli delle classi seconde organizzeranno e costruiranno, a partire dalle programmazioni disciplinari, prove comuni di simulazione come parte integrante della programmazione di Italiano e Matematica che costituiranno elemento di valutazione ordinaria, nella logica di far assorbire le Prove Nazionali nella quotidianità delle didattiche.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

I consigli di classe si impegnano a definire bimestralmente le attività curriculari ed extracurriculari in linea con le progettazioni dipartimentali.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate del 10% nel Triennio 19/22

Traguardo

Raggiungere o superare i risultati di italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

I consigli delle classi seconde organizzeranno e costruiranno, a partire dalle programmazioni disciplinari, prove comuni di simulazione come parte integrante della programmazione di Italiano e Matematica che costituiranno elemento di valutazione ordinaria, nella logica di far assorbire le Prove Nazionali nella quotidianità delle didattiche.

2. Ambiente di apprendimento

Implementare nella didattica ordinaria l'utilizzo dei laboratori con software specifici per l'acquisizione di competenze disciplinari degli indirizzi

3. Ambiente di apprendimento

Creare nelle attività laboratoriali contenuti culturali utili al fine delle prove CBT e condividerle con tutte le Classi Seconde.

Priorità

Diminuire il numero degli alunni per livello 1/2 del 30%

Traguardo

Contenere la varianza nelle classi e fra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere corsi di recupero e potenziamento curriculari ed extra-curriculari per azzerare i livelli 1/2 di competenze in Italiano e Matematica per il Primo Biennio

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare, nel triennio 19/22, qualitativamente le competenze digitali nel triennio anche attraverso la partecipazione degli studenti a olimpiadi e gare che richiedono prove per cui mettere in campo tali competenze.

Traguardo

Utilizzare le competenze digitali trasversalmente nelle discipline per una didattica laboratoriale che mette al centro dell'apprendimento lo studente. Potenziare la partecipazione di un numero maggiore di studenti ad Olimpiadi, Gare, Certificazioni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Implementare nella didattica ordinaria l'utilizzo dei laboratori con software specifici per l'acquisizione di competenze disciplinari degli indirizzi

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Aumentare il valore dell'Effetto Scuola nel triennio 19/22

Traguardo

Curvare i tre indirizzi con specifici potenziamenti nel Biennio e nei percorsi di PCTO nel Triennio

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare al livello di dipartimento le programmazioni disciplinari di potenziamento per i tre indirizzi per il primo Biennio e per PCTO nel Triennio.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sono stati individuati pochi obiettivi di processo, in quanto la scuola si prefigge di migliorare nel breve periodo i risultati nelle prove Nazionali, gli esiti e le competenze di cittadinanza.